

*Spettabile* Regione Abruzzo - Giunta Regionale  
*Servizio Valutazioni Ambientali*  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

*e, p.c.,* Regione Abruzzo - Giunta Regionale  
*Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche*  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

ARTA ABRUZZO  
Area Tecnica  
PEC: [protocollo@pec.artaabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.artaabruzzo.it)

Oggetto: Fase preliminare al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.)  
Richiesta di pronunciamento da parte dell'Autorità Competente ai sensi dell'Art. 26-bis del D.lgs. 152/2006 sulla natura giuridica delle terre da scavo derivanti dalla realizzazione della discarica Grasciano 2 (ex Cirsu).

Progetto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili provenienti da attività industriali, commerciali ed artigianali in località "Casette di Grasciano" Notaresco (TE).

Rif.: Giudizio CCR-VIA n. 4129 del 18.01.2024  
Protocollo ARTA Abruzzo – Area Tecnica n. 3444 del 31.01.2024  
Protocollo Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 40804 del 01.02.2024

Con riferimento a quanto definito all'Articolo 3 della Comunicazione di Avvio della Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 26-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, di cui al protocollo Regione Abruzzo n. 0000709/2024 del 02.01.2024,

la Scrivente,

- **preso atto** di quanto riportato nella relazione geologica a corredo della documentazione progettuale deposita agli atti, relativamente a: *Nel settore occidentale è, altresì, presente un deposito di terre da scavo provenienti dalla realizzazione del primo invaso della discarica ex-Cirsu, denominata "Grasciano 2";*
- **considerato che** la proposta progettuale ipotizza la realizzazione di parte della viabilità afferente all'area servizi, anche mediante l'utilizzo delle predette terre attualmente in deposito all'esterno del perimetro dell'impianto ex Cirsu;

- **verificato che** il predetto deposito risultava, nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui al CCR-VIA giudizio n. 3966 del 13.07.2023, già identificato quale "Area di deposito Terzi" [cfr. allegato estratto "Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo" (Deco SPA), già presente sullo Sportello Regionale Ambientale] provenienti dalla realizzazione del primo invaso della discarica Grasciano 2 (ex Cirsu);
- **verificato che**, nell'ambito dell'anzidetto procedimento autorizzatorio, il CCR-VIA, limitatamente alle terre ubicate all'interno del perimetro dell'impianto (Ex Cirsu), prendeva atto *che la modifica rientra all'interno dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*, rinviando la valutazione di merito all'Autorità Competente al rilascio dell'AIA, nell'ambito del procedimento di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., così come previsto dall'art. 9 del DPR 120/2017;
- **fatto presente che** le terre depositate nella c.d. "Area di deposito Terzi" sono state prodotte e temporalmente depositate parimenti a quelle ubicate all'interno del perimetro dell'impianto (Ex Cirsu);
- **verificato**, altresì che, differentemente, durante l'istruttoria del procedimento CCR-VIA n. 3966/2023, nulla risulta sia stato valutato in merito alle terre in deposito nella cosiddetta "Area di deposito Terzi" posizionata all'esterno del perimetro dell'impianto ex Cirsu,
- **preso atto infine che**, l'inquadramento giuridico delle terre da scavo poste all'esterno del perimetro dell'impianto ex-Cirsu non sia stato definito dagli Enti intervenuti nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui al CCR-VIA giudizio n. 3966 del 13.07.2023,

**esprime**

perplessità circa il Giudizio CCR-VIA (n. 4129 del 18.01.2024), la determinazione di ARTA Abruzzo – Area Tecnica (prot. n. 3444 del 31.01.2024) e la determinazione di Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (prot. n. 40804 del 01.02.2024) nel demandare alla Proponente, e nell'ambito del futuro Studio di Impatto Ambientale, l'inquadramento giuridico dei materiali costituenti il deposito delle terre da scavo provenienti dalla realizzazione del primo invaso della discarica "Grasciano 2" (ex Cirsu),

**ritiene**

le sopra richiamate determinazioni non conformi a quanto stabilito all'Articolo 3 della Comunicazione di Avvio della Fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) e più specificatamente relativamente a:

- a) ....
  - ii. *Le Amministrazioni e gli Enti coinvolti, ai sensi del comma 2 dell'art. 26-bis del D.lgs. 152/06, si esprimono in sede di conferenza, sulla base della documentazione prodotta dal proponente, relativamente alla definizione delle informazioni da inserire nello studio preliminare ambientale, del relativo livello di dettaglio e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello stesso nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;*

.....

- b) le Amministrazioni e gli Enti coinvolti possono, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lett. b, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., richiedere **entro e non oltre il 12/01/2024, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso.**

Sulla base di quanto sopra specificato e, ribadendo che la definizione delle terre da scavo provenienti dalla realizzazione del primo lotto della discarica "Grasciano 2" (ex Cirsu) sia necessaria e dirimente per la redazione da parte della Proponente del futuro progetto e relativo Studio di Impatto Ambientale,

con la presente,

**chiede**

- a) che l'inquadramento dal punto di vista giuridico delle terre da scavo (area esterna ex-Cirsu) sia definito compiutamente dallo stesso Ufficio e dagli Enti intervenuti nell'ambito del procedimento autorizzatorio di cui al CCR-VIA giudizio n. 3966 del 13.07.2023;
- b) che tale pronunciamento avvenga nell'ambito del presente procedimento e, in ogni modo, prima della conclusione dell'attuale fase preliminare di avvio al PAUR.

In attesa di un pronto riscontro, invia  
Distinti saluti

L'Aquila, 12.02.2024

Green Management Srl  
Il Legale rappresentante



Estratto  
"Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo" (Deco SPA), già presente sullo Sportello Regionale Ambientale

Green Management Srl  
Sede Legale: LOC. BOSCHETTO DI PILE c/o TECNOPOLO D'ABRUZZO  
67100 L'Aquila  
P. IVA 02164250660